

PER L'USO DIDATTICO DEL VIDEO

Il razzismo nella cultura europea moderna

Parte III: Il razzismo in Italia in epoca fascista

Le comunità umane identificano se stesse in base a quattro criteri: l'area di residenza, l'aspetto fisico, la lingua, la religione. Alle origini della storia tutte le quattro caratteristiche si trovavano in modo omogeneo in tutte le comunità, perchè le comunità umane vivevano separate da ampi spazi disabitati. La progressiva integrazione e globalizzazione delle comunicazioni, dei trasporti e dei commerci ha mescolato le genti e ha reso molto più difficile identificare comunità che presentino un alto grado di omogeneità di tutti e quattro questi elementi. Oggi la parola 'razza' ha probabilmente terminato il suo corso come parola chiave della storia, sostituita da altre definizioni utilizzate per scopi simili. Nella storia la religione è stata spesso motivo per considerare come razze diverse comunità che per lingua, area di residenza e aspetto fisico parevano costituire una comunità unica. In epoca moderna il termine 'razza' è stato usato soprattutto per indicare l'aspetto fisico e le presunte qualità biologiche e spirituali correlate all'aspetto fisico, ma la religione ha continuato ad essere una componente chiave della 'razza' fino a pochi decenni fa, come prova la Shoah.

Poiché le varie comunità umane tendono a stabilire una gerarchia fra di loro, la parola 'razza' è stata usata come contenitore di un accumulo di calunnie, ingiustizia, disprezzo e violenza, perciò oggi non è più accettabile usarla, né è accettabile considerare l'aspetto fisico come discriminante per stabilire una qualunque gerarchia. Descriviamo però ancora le comunità per etnia, cultura e lingua, religione, oppure le chiamiamo nazioni – e non è certamente cessata la violenza, la calunnia, il disprezzo per altre comunità, comunque le si definisca.



Che cosa è essenziale capire:

Anche in Italia fu la politica di stato a educare la popolazione al razzismo e al disprezzo degli altri, attraverso la scuola di massa e i mezzi di comunicazione di massa, saldamente controllati dallo stato. Come sempre, gli intellettuali obbedirono al potere e produssero cultura razzista, imperialista, colonialista.

Cultura capace di commuovere e trascinare le popolazioni – facendo dimenticare la ragione e la giustizia (si veda ad esempio [Arte e Propaganda](#)).

Contenuti del video:

Minuto 0.01 - Il rapporto fra razzismo e politica di conquista coloniale.

Minuto 2.19 - L'educazione della popolazione al razzismo è voluta e organizzata dallo stato.

Minuto 4.38 - Intellettuali e docenti obbediscono.

Durata totale 8 ' 20"